

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 29 dicembre 2022, n. 1251

Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani del Lazio (UNCHEM Lazio) per rafforzare la capacità di accesso del sistema territoriale laziale dei comuni montani, delle Comunità Montane e delle Green Communities aree interne e montane in (sigla GAIEM), alle opportunità offerte dalla programmazione regionale unitaria 2021/2027, da Next Generation EU e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riguardo alle azioni dirette ad accelerare la transizione ecologica e digitale.

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani del Lazio (UNCEM Lazio) per rafforzare la capacità di accesso del sistema territoriale laziale dei comuni montani, delle Comunità Montane e delle Green Communities aree interne e montane in (sigla GAIEM), alle opportunità offerte dalla programmazione regionale unitaria 2021/2027, da Next Generation EU e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riguardo alle azioni dirette ad accelerare la transizione ecologica e digitale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente e Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi di concerto con l'Assessora al Turismo, Enti locali, Sicurezza urbana, Polizia Locale e Semplificazione amministrativa e con l'Assessora alla Transizione ecologica e Trasformazione digitale (Ambiente e Risorse naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n.11 recante "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n.26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi,

titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalle deliberazioni di giunta nn. 437/2022 e 627/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n.8, recante:” Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge regionale 12 agosto 2020, n.11”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot. n. 262407 del 16 marzo 2022 del Direttore Generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 1150083 del 16 novembre 2022 recante: *decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n.33.Indicazioni operative per la predisposizione degli atti della Giunta regionale e dei decreti del Presidente della Regione*;

VISTO l'art. 10, comma 3 lettera a) e b) del D.lgs. n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n.14, art. 104, commi 1 e 2, che prevede la possibilità di stipulare “protocolli di intesa e forme strutturate di collaborazioni con enti pubblici e privati volti a coordinare, integrare e razionalizzare le funzioni programmatiche e gestionali dell'amministrazione regionale e degli enti locali del Lazio connesse alla realizzazione di investimenti pubblici al fine di facilitarne, accelerarne e renderne più efficace e trasparente l'attuazione”;

VISTA la Legge Regionale 23 novembre 2022, n. 19 “Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022- Disposizioni Varie”, in particolare quanto disposto dall'articolo 9, comma 96, lettera m. , con il quale è incrementata la spesa di rafforzamento della programmazione e della gestione degli investimenti pubblici degli enti locali per le annualità 2023/2026, mediante riduzione dei fondi speciali;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018 e n. 252 del 1° giugno 2019 con le quali si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta regionale e ad istituire, tra le altre, la Direzione regionale Programmazione economica;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 5 giugno 2018 con la quale è stato

conferito al dott. Paolo Iannini l'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione economica;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 giugno 2022, n. 472 e ss.mm.ii. con cui sono state apportate le modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 relativamente alla declaratoria delle funzioni della Direzione regionale Programmazione economica;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 25 ottobre 2022, n. 893 recante modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni e al regolamento regionale 22 luglio 2022, n. 8 recante modifiche al r.r. 1/2002;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 792 del 5 novembre 2020 e la successiva deliberazione del Consiglio regionale n. 13 del 22 dicembre 2020 recante l'adozione del documento di indirizzi strategici per la programmazione 2021-2027 "Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027";

VISTE le Direttive del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19 febbraio 2021 e n. R00003 del 17 marzo 2021 aventi ad oggetto l'istituzione e la composizione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 656 del 9 novembre 2018, con la quale è stato approvato il Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018 per gli anni 2018-2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 4 giugno 2021, n. 327 recante "Programmazione regionale unitaria 2021-2027 - Programma di governo per l'XI legislatura. Approvazione dell' "Aggiornamento 2021" al Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018-2023";

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n.19 del 22 dicembre 2021 concernente: "Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale 2022 - Anni 2022-2024";

VISTO il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle

pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

PRESO ATTO della determina del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie Prot. 0015691 del 28 Settembre 2022 con la quale è approvata la graduatoria delle proposte di Green Communities ammesse a valutazione e delle proposte ammesse a finanziamento;

PRESO ATTO della nota prot. n. 767022 del 3 agosto 2022 con la quale l'UNCCEM Lazio, considerata l'opportunità che il bando sullo sviluppo delle Green Communities rappresenta per le Comunità Montane del Lazio e della Comunità d'Arcipelago, ha richiesto di cofinanziare con risorse regionali i progetti che verranno presentati ed eventualmente ammessi nell'ambito della M2C1 Investimento 3.2 del PNRR;

CONSIDERATO che la Regione, nel quadro delle attività promosse per coinvolgere maggiormente gli enti territoriali, anche per continuare a fare fronte alla situazione creatasi a seguito della pandemia Covid-19 ed alle nuove emergenze energetiche e sociali provocate dalla crisi diplomatico militare in Europa, intende attivare un intervento di coinvolgimento del sistema degli enti locali rispetto alle opportunità offerte dalla programmazione europea 2021/2027, al programma Next generation EU e alle risorse derivanti dal Recovery Fund, allocate attraverso il PNRR;

VISTO il protocollo d'intesa firmato, in attuazione della DGR 26 ottobre 2021, n. 707, dalla Regione Lazio con Anci Lazio, per la costituzione di una struttura operativa per il supporto al sistema territoriale laziale per facilitare l'accesso alle opportunità offerte dal nuovo ciclo di programmazione regionale unitaria 2021/2027, di Next Generation EU e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, siglato in data 23 dicembre 2021.

CONSIDERATO che per i comuni montani, il digital divide, la distanza tecnologica, organizzativa e culturale che si frappone tra territori e gruppi sociali ne accentua le disuguaglianze, in una montagna italiana ed in particolare nel Lazio, segnata da fragilità strutturali delle proprie infrastrutture sociali “tradizionali” (quelle per la sanità, l'istruzione, i trasporti) per cui si rende necessario accelerare il percorso di transizione ecologica e digitale di tali territori e di renderlo operativo perché base strutturale per favorire lo sviluppo socio-economico e contrastare in particolare il contro-esodo e la marginalizzazione degli stessi territori;

CONSIDERATO che l'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani del Lazio (UNCCEM Lazio) ha tra i suoi obiettivi istituzionali quelli della promozione allo sviluppo di politiche regionali di sistema insieme con le altre rappresentanze istituzionali locali e di diffusione e trasferimento e di buone pratiche amministrative attuate dai Comuni;

RITENUTO quindi opportuno, al fine di rafforzare il sostegno già assicurato dal citato protocollo con ANCI Lazio, sviluppare una collaborazione operativa tra l'Amministrazione Regionale e

UNCEM Lazio con l'obiettivo di incrementare la capacità operativa dei comuni montani e di svilupparne la propensione attrattiva delle risorse;

VISTO lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani del Lazio (UNCHEM Lazio) per rafforzare la capacità di accesso del sistema territoriale laziale dei comuni montani, delle Comunità Montane e delle Green Communities aree interne e montane in (sigla GAIEM), alle opportunità offerte dalla programmazione regionale unitaria 2021/2027, da Next Generation EU e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riguardo alle azioni dirette ad accelerare la transizione ecologica e digitale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che alla copertura degli oneri derivanti dalla sottoscrizione del predetto Protocollo pari complessivamente a euro 600.000,00 (euro seicentomila/00) di cui euro 150.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, euro 150.000,00 per il 2024, euro 150.000,00 per il 2025 ed euro 150.000,00 per il 2026 si provvederà con le risorse disponibili sul capitolo U0000C11935 – Missione U.18 - Programma 01 – Piano dei Conti Finanziario U.1.04.01.01.000 - del bilancio regionale per i rispettivi esercizi finanziari;

RITENUTO che la presente deliberazione rientri tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto attuativa di precise disposizioni normative nonché necessaria a rafforzare la capacità amministrativa degli enti locali facenti parte della Comunità montane nell'azione volta ad assicurare la transizione ecologica e digitale prevista dalle misure finanziate dal PNNR, nel rispetto dei target temporali indicati nel PNNR stesso

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani del Lazio (UNCHEM Lazio) per rafforzare la capacità di accesso del sistema territoriale laziale dei comuni montani, delle Comunità Montane e delle Green Communities aree interne e montane in (sigla GAIEM), alle opportunità offerte dalla programmazione regionale unitaria 2021/2027, da Next Generation EU e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riguardo alle azioni dirette ad accelerare la transizione ecologica e digitale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di individuare, sul bilancio regionale, risorse pari complessivamente a euro 600.000,00 (euro seicentomila/00) di cui euro 150.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, euro 150.000,00 per il 2024, euro 150.000,00 per il 2025 ed euro 150.000,00 per il 2026 sul capitolo U0000C11935 – Missione U.18 - Programma 01 – Piano dei Conti Finanziario

U.1.04.01.01.000 a copertura degli oneri derivanti dalla sottoscrizione del predetto Protocollo;

IL Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione nonché ad apportare, in fase di sottoscrizione, le necessarie ed eventuali modifiche non sostanziali all'allegato schema di protocollo di intesa.

Il Protocollo di Intesa sarà sottoscritto dal Vicepresidente e Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it

Schema di Protocollo d'intesa per rafforzare la capacità di accesso del sistema territoriale laziale dei comuni montani, delle Comunità Montane e delle Green Communities, alle opportunità offerte dalla programmazione regionale unitaria 2021/2027, da Next Generation EU e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riguardo alle azioni dirette ad accelerare la transizione ecologica e digitale.

tra

Regione Lazio, con sede in Roma Via R. Raimondi Garibaldi 7, C.F. 80143490581 (di seguito denominata anche "Regione"); che interviene al presente atto nella persona del Vice Presidente della Giunta Daniele Leodori;

e

l'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani del Lazio (UNCCEM Lazio) con sede in Roma, Via della Lupa n.12/A, C.F. 96314210582, che interviene al presente atto nella persona del Presidente Achille Bellucci;

di seguito, singolarmente, la "Parte" e, congiuntamente, le "Parti"

VISTA

la legge regionale 11 agosto 2021, n.14, che all'articolo 104, commi 1 e 2, prevede la possibilità di stipulare "protocolli di intesa e forme strutturate di collaborazioni con enti pubblici e privati volti a coordinare, integrare e razionalizzare le funzioni programmatiche e gestionali dell'amministrazione regionale e degli enti locali del Lazio connesse alla realizzazione di investimenti pubblici al fine di facilitarne, accelerarne e renderne più efficace e trasparente l'attuazione"

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'articolo 104 della legge regionale 11 agosto 2021, n.14 la Regione Lazio, ai fini del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli investimenti pubblici, ha già stipulato un protocollo d'intesa con Anci Lazio per la costituzione di una struttura operativa per il supporto al sistema territoriale laziale per facilitare l'accesso alle opportunità offerte dal nuovo ciclo di programmazione regionale unitaria 2021/2027, di Next Generation EU e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- per i comuni montani, il digital divide, la distanza tecnologica, organizzativa e culturale che si frappone tra territori e gruppi sociali ne accentua le disuguaglianze, in una montagna italiana ed in particolare nel Lazio, segnata da fragilità strutturali delle proprie infrastrutture sociali "tradizionali" (quelle per la sanità, l'istruzione, i trasporti) si impone di accelerare il percorso di transizione ecologica e digitale e di renderlo operativo perché base strutturale di qualsiasi sviluppo socio-economico. Il divario non riguarda solo la connettività, ma in molti casi la telefonia fissa e mobile, nonché tutti i temi legati allo sviluppo e all'innovazione nei piccoli Comuni ed ancor più nei Comuni Montani, la cui soluzione è indispensabile per favorire il contro-esodo e contrastare la marginalizzazione di interi territori;
- le criticità esistenti dell'abitare i territori montani, del ri-abitare i borghi abbandonati, in termini di gap territoriale richiede un impegno concreto delle istituzioni e degli Enti locali affinché gli abitanti della montagna possano avere un livello di vivibilità pari a quello di coloro che vivono in pianura con una impellente necessità di compressione spazio-temporale nelle aree rurali isolate e/o a bassa densità in termini di accessibilità ai servizi e al "luogo" di lavoro;
- conseguentemente la Regione intende mettere in campo un ulteriore progetto finalizzato in particolare a rafforzare le attività di supporto ai Comuni montani e alle comunità montane con particolare riferimento alla realizzazione di progettualità in materia di transizione ecologica e digitale, in vista della nuova

programmazione regionale unitaria 21/27 e delle risorse provenienti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;

- in questo ambito, è intenzione della Regione Lazio di addivenire a forme strutturate di collaborazione con Uncem Lazio nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune e finalizzati a fornire supporto alle Comunità Montane e ai Comuni montani del Lazio, alle Green Communities laziali in temi cruciali per il proprio sviluppo economico e sociale, è stato definito il presente Protocollo d'Intesa;

- la Regione Lazio, con la Direttiva del Presidente n. R00002 del 08/04/2015 "Aggiornamento e integrazione della direttiva n. 4/2013 di istituzione della 'Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee'"2/2014, ha individuato le funzioni dell'Ufficio Europa finalizzate a promuovere la partecipazione di potenziali beneficiari, tra i quali i comuni, alle opportunità offerte dalle risorse europee, nazionali e regionali della programmazione regionale unitaria, adottando, successivamente con deliberazione della Giunta 30 luglio 2019, n. 561, le linee guida per il funzionamento dell'Ufficio Europa e della rete regionale degli Sportelli Europa;

CONSIDERATO CHE

- la Regione, nel quadro delle attività promosse per coinvolgere maggiormente gli enti territoriali ed alle nuove emergenze energetiche e sociali provocate dalla crisi diplomatico militare in Europa, intende attivare un intervento di coinvolgimento del sistema degli enti montani locali rispetto alle opportunità offerte dalla programmazione regionale unitaria 21/27, dal programma Next generation EU, dalle risorse derivanti dal Recovery Fund, allocate attraverso il PNRR, coinvolgendo in maniera diretta UNCEM Lazio;

- la Regione Lazio, per rafforzare le attività già avviate volte a favorire e promuovere lo sviluppo economico e sociale dei Comuni laziali, e particolarmente le Comunità Montane, i Comuni montani e le Green Communities, ritiene necessario acquisire al progetto oggetto di protocollo competenze tecnico operative e know-how per implementare azioni mirate sul territorio, che sappiano rispondere alla esigenza di accelerare il percorso di transizione ecologica e digitale e di renderlo operativo, come nelle premesse evidenziato;

- l'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani del Lazio (UNCEM Lazio) ha come finalità quelle di:

- concorrere alla promozione e allo sviluppo dei territori montani;
- consentire la piena applicazione dell'ultimo comma dell'articolo 44 della Costituzione ("La legge dispone provvedimenti a favore delle zone montane");
- rappresentare gli interessi degli enti locali della montagna nei rapporti con Governo, Parlamento, Stato e Regioni;
- promuovere una politica per la montagna che inserisca le popolazioni montane nel più ampio processo di sviluppo perseguito ad ogni livello istituzionale;
- sollecitare ricerche e studi diretti a individuare le soluzioni da suggerire agli Enti locali, alle Regioni, al Governo, al Parlamento e agli organismi europei;
- sostenere e assistere gli enti locali nell'azione amministrativa sviluppata nelle singole realtà e nei rapporti con gli altri soggetti pubblici e privati;
- promuovere ogni possibile collaborazione con gli organismi nazionali, europei ed internazionali interessati allo sviluppo socio-economico della montagna.

- le azioni e le attività che le Parti intendono intraprendere e realizzare attraverso la presente forma di collaborazione sono rette esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico che le medesime sono chiamate a soddisfare in virtù delle proprie missioni istituzionali

TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2

Finalità

Le parti perseguono, nei rispettivi ruoli, le seguenti finalità:

1. accelerare il percorso di transizione ecologica e digitale dei comuni montani e delle comunità montane e delle Green Communities e di renderlo operativo perché base strutturale di qualsiasi sviluppo socio-economico;
2. concorrere a coordinare, integrare e razionalizzare le funzioni di programmazione e gestionali dell'amministrazione regionale utilizzando la rete Uncem Lazio, in collegamento con le attività di Ufficio Europa di Regione Lazio e dei suoi Sportelli Europa, a favore degli enti locali montani del Lazio;
3. promuovere, a tal fine, forme di collaborazione stabili per la elaborazione e attuazione di un percorso progettuale al servizio delle amministrazioni locali delle Comunità Montane, dei Comuni montani, delle Green Communities, dei cittadini e delle imprese che, attraverso la condivisione dei dati, favorisca l'omogeneità delle aggregazioni sia orizzontali (territoriale) che verticali (tematiche);
4. realizzare un programma di accompagnamento e di assistenza alle Comunità Montane, ai Comuni montani, alle Green Communities, in ordine alla Programmazione 2021/2027 ed al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), mediante la costituzione di una struttura tecnica.
5. promuovere eventi di coinvolgimento e cooperazione territoriale regionale finalizzati a condividere con gli stakeholder e i cittadini le strategie, le soluzioni e i risultati di programmi e progetti di cooperazione regionale nel più ampio contesto delle politiche di coesione territoriale.
6. perseguire tali finalità facendo leva sul potenziale delle tecnologie ICT per favorire innovazione, progresso e crescita economica, in un'ottica di forte incentivo all'uso delle tecnologie e alla digitalizzazione dei processi, in coerenza con gli obiettivi della Agenda Digitale Italiana, requisito fondamentale per l'accesso al piano straordinario di aiuti europei per la ripresa.

Art. 3

MACROAZIONI progettuali e Sottoazioni di sviluppo

Le attività oggetto del presente Accordo, che saranno svolte in collaborazione con l'Ufficio Europa della Regione Lazio e la sua rete di sportelli e punti, si articolano nelle 4 (quattro) MACROAZIONI che saranno realizzate tutte da Uncem Lazio, come sinteticamente in appresso indicate, anche con le loro attività di sviluppo:

Macro Azione 1 – Costruzione e implementazione di una struttura tecnica operativa di UNCEM Lazio a supporto delle Comunità Montane, dei Comuni montani e delle Green Communities.

La struttura, anche seguendo i diversi interventi nella loro attuazione e perfezionando una reportistica specifica dei progetti finanziati dalle varie programmazioni di fondi europei e regionali, e occupandosi del monitoraggio ex ante ed ex post delle diverse situazioni, sarà in grado di acquisire elementi conoscitivi sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo sulle programmazioni progettuali. Sarà suo obiettivo realizzare la sistematica conoscenza delle variabili socio-economiche dei territori montani, oggi estremamente

parcellizzata e non in grado di fornire una visione di sistema.

Sottoazioni:

- *Organizzazione della struttura tecnica operativa, composta da tecnici in convenzione esperti di programmazione europea, nazionale e regionale, di appalti pubblici e di PPP, di rendicontazione di modelli statistici, di bilanci di progetto e di comunicazione e di quanto necessario a dare attuazione all'intero protocollo;*
- *Assistenza in ambito di Partenariato Pubblico Privato (PPP) con Advisor certificato in convenzione, per sviluppare e orientare EX ANTE le procedure amministrative ove necessarie a determinare tutte le possibilità offerte dall'utilizzo dello strumento tecnico – amministrativo in sinergia con i corrispondenti uffici legali degli altri player che affiancheranno, in partnership, UNCEM Lazio nel raggiungimento degli obiettivi del presente protocollo.*

Macro Azione 2 - Promozione e valorizzazione del Protocollo

Il Protocollo è finalizzato a promuovere: di coesione territoriale.

La ricerca delle condizioni per favorire lo sviluppo e la massima

- *la diffusione delle attività previste, nell'ambito delle Comunità Montane del Lazio, dei comuni montani del Lazio e delle Green Communities del Lazio, attuando anche un piano di eventi per il coinvolgimento degli stakeholder e dei cittadini sulle strategie, sulle soluzioni e i risultati di programmi e progetti di cooperazione regionale nel più ampio contesto delle politiche copertura di banda larga nelle Comunità Montane, nei comuni montani e nelle Green Communities e per la digitalizzazione dei possibili servizi, lo sviluppo delle Smart Communities, la diffusione della cultura digitale, in collaborazione con operatori del settore, esperti, ecc..*

Sottoazioni:

- *Attuazione di un piano di eventi volto a coinvolgere le comunità montane, i comuni montani del Lazio, le Green communities, i loro cittadini, le istituzioni e gli stakeholders per la massima diffusione delle attività degli Sportelli Europa, e delle opportunità offerte dal presente protocollo sul tema.*
- *Attuazione di un piano di eventi e incontri pubblici di livello programmati con esperti e operatori del settore per favorire la ricerca delle interazioni con Partners d'eccellenza e degli accordi e condizioni necessarie e in grado di poter garantire lo sviluppo della massima copertura di banda larga e lo sviluppo delle Smart Communities e la diffusione della cultura digitale,-per creare le condizioni che permettano di:*
 - *garantire lo sviluppo della massima copertura di banda larga;*
 - *sviluppare le Smart Communities;*
 - *diffondere della cultura digitale e della sostenibilità,*

Macro Azione 3 - Attivazione di sinergie con le eccellenze universitarie

Specifici accordi di programma per la ricerca e l'individuazione di nuove tecnologie fruibili, eventualmente customizzate, da implementare nelle pubbliche amministrazioni, enti territoriali, aziende e comunità montane, e volte ad ottenere una ottimizzazione della raccolta dei dati territoriali per orientare le future progettazioni rispondenti ai bisogni delle comunità medesime.

Sottoazioni:

- *Specifiche azioni tese a comporre e rendere operativi team di ricerca universitari ad altissima specializzazione sui territori montani del Lazio e sui temi della macro azione, i quali siano di supporto scientifico all'identificazione delle risposte da dare in termini fattivi alle questioni poste;*
- *Implementazione di un sistema di Educational Training di nuova generazione, offerta al territorio delle aree montane e da rivolgere ai giovani. Azione che prevede un intervento capillare su scuole primarie e secondarie dei territori montani ed aree interne con le Università coinvolte, finalizzata ad una consapevolezza e una nuova cultura nelle giovani*

generazioni per affrontare i grandi temi della transizione ecologica anche a tutela di una nuova coesione sociale delle aree di intervento pensando ad un contro esodo demografico delle aree di montagna di tutta la Regione Lazio.

Macro Azione 4 - La diffusione della cultura dei servizi ecosistemici e del loro scambio tra le aree montane e le aree metropolitane.

Azioni di comunicazione mirate ad allargare la consapevolezza nella popolazione e negli stakeholder della misura valoriale altissima dei servizi ecosistemici e del loro scambio. Il patrimonio territoriale non è direttamente natura, non è solo ambiente, ma è una costruzione sociale formata *nel tempo lungo* da un insieme correlato e integrato di elementi (forme insediative, sistemazioni agrarie, aree di selvatico ad elevata biodiversità, cura degli alvei dei fiumi, cura del patrimonio boschivo, saperi, memorie, ecc.). Un unicum valoriale dei territori montani, messo dalle Comunità Montane, comuni montani e Green Communities a servizio di tutti gli altri insediamenti e delle metropoli. Un unicum valoriale che ha bisogno di essere interiorizzato dalle genti e dalle istituzioni della montagna, radicandosi nella cultura sociale; così come si ha necessità di radicare la consapevolezza e la conoscenza *dei meccanismi di remunerazione dei servizi eco sistemici* nelle istituzioni, negli abitanti e negli stakeholder che operano nei territori montani.

Sottoazioni:

- Azioni di comunicazione integrata dello sviluppo dello studio scientifico teso al riconoscimento e alla valorizzazione dei servizi ecosistemici. Lo scambio dei servizi ecosistemici sarà uno dei temi dominanti e trasversali rispetto alle politiche per la mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, la tutela degli ecosistemi e della biodiversità e lo sviluppo economico e sociale sostenibile delle nostre comunità montane.

Gli obiettivi di questa importantissima azione del presente protocollo saranno conseguiti in sinergia con le Università coinvolte e con Acea Energia e Acea Innovation con le quali Uncem Lazio ha condiviso un Protocollo d'intesa che ha tra gli obiettivi rimari la ricerca delle migliori condizioni per lo scambio dei servizi ecosistemici nella sostenibilità del futuro per i territori montani tutti e del Lazio in particolare.

Per il dettaglio delle attività, oggetto delle suddette 4 (quattro) Macro Azioni progettuali, la modalità di esecuzione delle stesse, nonché la relativa descrizione della metodologia procedurale e scientifica utilizzata e per quanto qui specificamente non menzionato, si rinvia ad apposito elaborato tecnico, che UNCEM Lazio sottoporrà alla Regione che ne prenderà atto, ai fini dell'attuazione del presente protocollo.

Art. 4

Organizzazione

1. L'organizzazione e il concreto riparto delle attività di cui alle 4 (quattro) MACROAZIONI saranno definite in apposito documento tecnico, in conformità di quanto previsto nel precedente articolo 3.
2. Per l'attuazione delle Linee progettuali sarà organizzata, a cura delle Parti, una segreteria tecnico-operativa specificamente preposta al coordinamento organizzativo e operativo.
3. Per ciascuna Parte sono nominati i seguenti Referenti-del presente Accordo:
 - a. Per UNCEM Lazio il Segretario generale **dott. Francesco Chiucchiurlo**.
 - b. Per Regione Lazio il
4. Le Parti potranno procedere alla sostituzione dei rispettivi Referenti tecnici dandone tempestiva comunicazione alle altre Parti nelle forme di cui all'Art. 11.

Art. 5

Durata

1. Il presente Accordo ha durata di 4 anni dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un egual periodo di tempo mediante accordo scritto tra le Parti. È escluso il rinnovo tacito.

2. In nessun caso il venir meno degli effetti del presente Accordo potrà dar luogo a rivendicazioni di carattere economico tra le Parti o pretese di qualsivoglia natura.

Art. 6

Costi, erogazione, rendicontazione e rimborso

1. Nell'ambito del presente protocollo d'intesa, per ciascuna MACROAZIONE progettuale di cui all'art.3 e per la funzione organizzazione e supporto, i costi massimi rendicontabili alla Regione Lazio da parte UNCEM Lazio sono i seguenti:

- € 390.000,00 (trecentonovantamila/00) per Macro Azione 1 - **Costruzione e implementazione di una struttura tecnica operativa di UNCEM Lazio a supporto delle Comunità Montane, dei Comuni montani, e delle Green Communities**
- € 140.000,00 (centoquarantamila/00) per Macro Azione 2 - **Promozione e valorizzazione del Protocollo**
- € 40.000,00 (quarantamila/00) per Macro Azione 3 - **Attivazione e sviluppo di sinergie con le eccellenze universitarie**
- € 30.000,00 (trentamila/00) per Macro Azione 4 - **La diffusione della cultura dei servizi ecosistemici e del loro scambio tra le aree montane e le aree metropolitane.**

2. I costi massimi rendicontabili per ciascuna MACRO AZIONE progettuale potranno essere rimodulati d'intesa tra le Parti fermo restando l'importo totale del contributo erogabile pari ad € 600.000,00 (seicentomila/00).

3. UNCEM Lazio è tenuta a redigere una rendicontazione semestrale delle spese sostenute e dell'attività analiticamente svolta in attuazione del presente Accordo, suddivisa per le linee progettuali individuate nel precedente articolo 3.

4. Il rimborso delle spese sostenute è effettuato dalla Regione Lazio previa presentazione, del rendiconto semestrale delle attività svolte nel rispetto del piano dei costi e secondo le modalità operative che saranno indicate dalla Regione Lazio.

5. L'importo a carico della Regione Lazio è corrisposto rapportato a quanto effettivamente svolto per la realizzazione della relativa MACROAZIONE progettuale e nei limiti del contributo erogabile, così come dettagliato al precedente punto 2), previa attestazione di regolare esecuzione all'uopo prodotta dai responsabili preposti alla gestione delle attività in argomento, resa entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione di cui al precedente comma 3.

6. Il predetto rimborso dei costi è effettuato mediante mandato. Il riferimento per i mandati è il seguente: UNCEM Lazio, estinguibile mediante bonifico bancario da accreditarsi presso Conto corrente bancario – intestato UNCEM LAZIO c/o XII COMUNITA' MONTANA Viale della Repubblica 64, 03029 - Veroli, presso la BCC Banca di Credito Cooperativo di Roma - Via Prenestina 18, Acuto
IBAN IT71C0832774600000000001550

7. A seguito della firma del presente accordo, la Regione, successivamente alla presa d'atto del documento tecnico di cui al precedente articolo 3 provvede all'erogazione di un'anticipazione a favore di UNCEM Lazio di importo pari al 20% dell'importo totale del presente protocollo d'intesa.

Art. 7

Riservatezza

1. Le Parti si impegnano a mantenere il più rigoroso riserbo nei confronti di terzi sulle informazioni, le notizie e i documenti di cui venissero a conoscenza durante e comunque in connessione con l'esecuzione del presente Protocollo d'intesa.

2. La pubblicazione di dati e risultati connessi alle attività oggetto del presente Accordo dovrà essere di volta in volta concordata tra le Parti. I risultati delle attività svolte in collaborazione secondo lo spirito della presente intesa avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto

o in parte, con precisa menzione della presente collaborazione.

Art. 8
Recesso

Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Accordo qualora venga meno l'interesse pubblico a mantenerlo in vigenza e/o sopravvengano interventi normativi che limitino, condizionino o non consentano la prosecuzione delle attività oggetto dell'Accordo stesso previo preavviso scritto all'altra Parte di almeno 60 (sessanta) giorni attraverso raccomandata A.R., ovvero comunicazione PEC all'indirizzo del/le altra/e Parte/i.

Art. 9
Trattamento dei dati personali

1. Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Accordo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 ("GDPR").
2. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"), le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Accordo.

Art. 10
Uso dei Marchi

1. Le Parti danno atto dell'esigenza di promuovere le attività disciplinate nel presente Accordo e la propria immagine nei settori di propria competenza.
2. I loghi di Regione Lazio e UNCEM Lazio potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui agli artt. 2, 3 e 4 del presente Accordo alle condizioni che saranno definite in separati accordi.

Art. 11
Modifiche e Integrazioni

1. Del presente protocollo d'intesa saranno redatti tre originali, di cui ogni Parte conserverà un esemplare.
2. Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente protocollo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.
3. Le Parti si danno altresì atto che ogni eventuale modifica dovrà essere concordata, tra i sottoscrittori del presente Accordo, in forma scritta, ed ogni avviso o comunicazione sarà effettuata per iscritto, a mezzo email o e-mail PEC ed indirizzata a:

- Regione Lazio Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma

Pec direzioneprogrammazione@regione.lazio.legalmail.it, alla c.a. del Direttore pro tempore della Direzione Regionale Programmazione Economica;

- UNCEM Lazio, Via della Lupa n.12/A, 00186 Roma

Pec: uncem.lazio@legalmail.it, alla c.a. del Segretario Generale Francesco Chiucchiurlo

Letto, approvato e sottoscritto in triplice originale

Roma,

Per la Regione Lazio

Per UNCEM Lazio
